

N° 72 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Presa atto dispositivo sentenza controversia Romano Alfredo/AMAT – Liquidazione.

L'anno duemiladue, il giorno 9 (nove) del mese di Settembre, alle ore 09:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | |
|-----------------------|-----------------------|
| 1. Enzo MANCO | PRESIDENTE |
| 2. Domenico ABRESCIA | Vice PRESIDENTE |
| 3. Carlo BOSCHETTI | 4. Alberto MESSINESE |
| 5. Francesco IPPOLITO | 6. Ugo TRONCONE |
| 7. Antonio CITREA | 8. Massimiliano RUSSO |
| 9. Antonio RANUCCI | |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

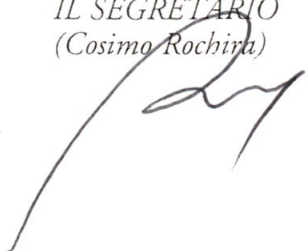
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la deliberazione n° 53 del 12 marzo 1994 avente ad oggetto "Ricorso al Magistrato del Lavoro dipendente Romano Alfredo – Resistenza – Mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Francesco De Biaso", con la quale il ricorrente, rappresentato e difeso dall'avv. Claudio Sibilla, chiede il risarcimento del danno biologico nella misura di £ 50Milioni, in conseguenza di malattia contratta, a suo dire, nell'ambiente di lavoro come addetto alla vasca di lavaggio, con la qualifica di operaio specializzato
- visto il dispositivo di sentenza n° 10576 emesso in Taranto il 16/5/2002, dal Pretore adito dott. Saverio Sodo, con il quale ha accolto la domanda del ricorrente ed ha condannato l'AMAT al pagamento a favore del Romano della somma di Euro 25.000,00, oltre le spese di lite ammontanti a Euro 1.000,00 di cui Euro 580,00 per onorari con distrazione a favore dell'avv. Carlo Sibilla, anticipatario;
- ritenuto, quindi, doversi prendere atto del citato dispositivo di sentenza e, conseguentemente, autorizzare l'ufficio competente alla liquidazione della somme nello stesso indicate;
- ritenuto economicamente conveniente per l'Azienda non proporre appello avverso detta sentenza, atteso che nella materia in argomento il punto di vista giurisprudenziale risente del c.d. "favor laboratoris";
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi

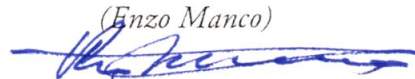
DELIBERA

- di prendere atto del dispositivo di sentenza n° 10576 emesso in data 16/5/2002 dal Pretore adito, in funzione di Giudice del Lavoro, dott. Saverio Sodo, nella controversia AMAT/Romano Alfredo, in narrativa specificato;
- di autorizzare, conseguentemente, gli uffici aziendali ad emettere mandato di pagamento a favore di Romano Alfredo per la somma complessiva di Euro 25.000,00;
- di autorizzare gli uffici aziendali ad emettere mandato di pagamento a favore dell'avv. Carlo Sibilla per la somma complessiva di Euro 1.000,00, di cui Euro 580,00 per onorario, oltre a IVA e CAP;
- di non proporre appello avverso il dispositivo di sentenza in argomento per le motivazioni in narrativa specificate.

IL SEGRETARIO
(Cosimo Rochina)



IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)





A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Ricorso al Magistrato del Lavoro dipendente ROMANO Alfredo - Resistenza -
Mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Francesco DE BIASO.

L'anno millenovecentonovant aquattro , il giorno 12 (dodici)
del mese di M a r z o , alle ore 10.00 in TARANTO e nella
sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone
dei Signori:

1. Arturo M. A. S. I. PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA	3. Pasquale BARNABA'
4. Bruno COSTONE	5. Eduardo MURIANO
6. Daniele POTI'	7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE	9. Luigi POSTIGLIONE
-------------------	----------------------

Assiste il Direttore dell'Azienda ~~Dott. Ing. xxxxxxxxxxxx~~ Sig. FERRANTE Giuseppe

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTO il ricorso al Magistrato del Lavoro promosso dal dipendente ROMANO Alfredo, rappresentato e difeso dal dott. proc. Claudio SIBILLA, inteso ad ottenere il risarcimento del danno biologico nella misura di £.50Milioni, in conseguenza di malattia che, a parere del ricorrente, ha contratto nell'ambiente di lavoro come ad detto alla vasca di lavaggio, con la qualifica di operaio specializzato;

- ATTESO che il Pretore adito, in funzione di Giudice del Lavoro, ha fissato la udienza di discussione per il giorno 29/marzo/1994;
- SENTITO il parere del Direttore di Esercizio favorevole alla resistenza avverso il predetto ricorso in quanto, a seguito di verifiche e controlli effettuati dagli Organi competenti, non risultano esserci i presupposti dichiarati dal ricorrente medesimo;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

DELIBERA

- di resistere al ricorso in narrativa specificato, promosso dal dipendente ROMANO Alfredo, rappresentato e difeso dal dott. proc. Claudio SIBILLA, affidando il mandato per la difesa dell'A.M.A.T. all'avv. Francesco DI BIASO - via Japigia, 26 Taranto;
- di porre la presuntiva spesa di £.2.000.000.= (duemilioni), in caso di successenza dell'Azienda e/o compensazione delle spese giudiziali e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1994, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".
- STANTE l'urgenza di provvedere per la costituzione in giudizio;
- VISTO l'art. 72, ultimo comma, del DPR n. 902/1986;
- A VOTI unanimi

DELIBERA

- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 72, ultimo comma, del D.P.R. 4/10/1986, n.902.-

Il Presidente

[Handwritten signature]

Il Segretario

[Handwritten signature]

municata all'Amministrazione Comunale il 17/Marzo/1994.-

tificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

sa esecutiva il **12 MAR. 1994**

CAPO AREA
SEGRETERIA GENERALE
(**Francesco FERRANTE**)

2

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
SAVINI & SIBILLA

Taranto, 04.07.2002

Raccomandata a.r.

3

Spett.le
AMAT S.p.A.
in persona del Presidente p.t.
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

Oggetto: Romano Alfredo c/ AMAT – Tribunale di Taranto – sez. Lavoro

in relazione alla controversia in oggetto, si comunica che in data 16.05.02, il Tribunale di Taranto – Sezione Lavoro, nella persona del Giudice Dott. S. Sodo, ha accolto la domanda proposta dal Sig. Romano Alfredo, condannando l'AMAT come da dispositivo allegato in copia (all.1).

A seguito di apposita istanza dello scrivente, il Magistrato ha provveduto, in data 30.05.02, a correggere errori materiali presenti nel detto dispositivo (all.2)

Con la presente, pertanto, nell'interesse del Sig. Romano, si invita l'AMAT a rimettere presso questo studio, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente, la complessiva somma di €.**26.432,10**, di cui €.**1.432,10** (oltre ritenuta d'acconto) per competenze ed accessori dello scrivente, giusta specifica allegata (all.3), ed €.**25.000** a titolo di risarcimento dei danni riportato dal cliente, oltre interessi al tasso legale sulla somma di €.**25.000** dal 16.05.02 al soddisfo.

In difetto si agirà esecutivamente per il recupero delle suddette somme.

Distinti saluti

All. c.s.d.

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n. **8164**
dal _____
Presidente _____
Vice Presidente _____
Consigliere _____
Direttore _____
Direttore Amministrativo _____
Area Contabilità e Bilancio _____
Area Contr. - Auto. - Acq. - Magazz. _____
Area Informatica _____
Area Legale _____
Area Risorse Umane _____
Area Personale _____
Area Tecnica _____
Ripartizione Contratti e Appalti _____
Rip. P.R. - AA. GG. - **Sinistri** _____
Ufficio Magazzino e Acquisti _____
Ufficio Prodotti del Traffico _____
Ufficio Ragioneria _____
Ufficio Sinistri _____

Avv. Claudio Sibilla



Repubblica Italiana

Sent. n. _____
RG n. 7752/83
Cron. N° 10546

TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE LAVORO

In nome del Popolo Italiano

Il Tribunale in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona del dott. Romano Severino Sabo ha pronunciato nell'udienza del 16-5-2002 il seguente

Dispositivo di sentenza

- art. 429, comma 1, c.p.c. -

nella causa per controversia di lavoro/previdenza sociale, in epigrafe indicata promossa con ricorso depositato il 20-10-1993 da:

Romano Alfredo
rapp. e dif. dall'Avv. Clemente Sibille

- Ricorrente -

A.M.A.T.
rapp. e dif. dall'Avv. Francesco Di Biase

- Convenut -

P.Q.M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando, dichiara che il ricorrente ha contratto patologia scheletrica degenerativa, attribuibile a danno biologico con lesioni quantificabili alla misura del 28% permanente. Per l'effetto condanna la convenuta al pagamento di risarcimento delle somme di EURO 25.000.000, inclusive di emenda, oltre interessi legali della somma, oltre al pagamento in favore del ricorrente, a favore degli eredi, la somma di pagamento delle spese processuali liquidate in complessivi EURO 1.000.000/00 più EURO 500.000 per onorari, con assegnazione in favore dell'avv. C. Sibille, anticipatamente

Taranto, 16-5-2002

IL CANCELLIERE

IL TRIBUNALE - GIUDICE DEL LAVORO
(dott. SAVERIO SABO)

[Signature]

Sonlele

P. G. M.

oltre la congerazione delle parti inerte
a se per l'istruttoria del 12-6-2002
ovale procedura alla congerazione dell'ent-
ra materiale. E' conosciuta di persona
hoi conosciuta entro 7 gg.
TARANTO 23-5-2002 ff.

il f. data

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TARANTO, 23 MAG. 2002
IL CANCELLIERE - C1
(Cosimo MAURO)

MAG. 2002
29

V^o Depositato in Cancelleria
23 MAG. 2002

Taranto,

IL CANCELLIERE - C1
(Cosimo MAURO)

ANNUNCIATO

Verbale di adunanza

L'anno 2002, il giorno 20 del mese di
Maggio, chiamati al fine del lavoro
del Tribunale di Taranto, ~~per~~ e' convocato
l'Avv. Claudio G. Mille, difensore di Romano
Raffaello. L'Avv. G. Mille, perche' il
dichiarato essere il 16/05/02 essere un
pelle orecchie materielle in ordine

Tanto alle somme depositate in favore
dell'ing. Romano Affredo, quanto alle
conferenze depositate in favore dell'ing.
Achille Sella, che per la R. M. me
meglio procedere alla conversione del
valore depositato. Per l'atto è apparsa
l'ing. F. Di Biase il quale si incarica -
Il giudice

ritenuto che il depositato dev'essere una
liquidazione nei due rami che
degl'interessi prelevati unitamente
che erano maturati, ottenuto
dalla somma delle lire all'Euro,
e che una somma di un milione
e chi presentando alla legge,

Dispone

che il depositato venga il 16/05/02,
si intende unitamente nei seguenti
termini: Vago 6° in luogo di "Euro
25.000.000" si riceve "Euro 25.000,00" (venticinquemila);
al vago 4° in luogo di "Euro 1.000.000" si
riceve "Euro 1.000,00" (mille), con
conferma del testo -

Il giudice
L. Sella